LO POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 192 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 11 LUGLIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE INSERZIONI E LE INSERZIONI.

Note del giorno

Le questioni economiche mantengono — dopo l'interessante parte la grande importanza nel campo politico e parlamentare.

I rappresentanti del Comuni italiani hanno fatto ieri presente al Pres. del Consiglio ed al Ministro dell'interno la difficile condizione in cui versano le finanze municipali.

Il Governo provvederà affinchè i Comuni possano far fronte alle esigenze di Cassa durante il periodo della guerra, in quanto per la maggior parte di essenze opere di assistenza, ora alle finanze dei Municipi sono venute a gravare in non facilmente sopportabili.

Dopo quasi 14 mesi di nostra guerra i Comitati di mobilitazione e di assistenza di vile hanno bisogno di essere rifiorniti di mezzi, i quali non possono più venire dalle Casse comunali.

Il Governo ha assicurato che non un provvedere si provvederà ad assegnare i fondi necessari ai Comuni per sostenere i Comitati di assistenza.

Bisognerà poi pensare per il dopo guerra all'assistenza civile, che diventerà un dovere anche più impreterito di oggi.

In questa alla determinazione delle finanze dei Comuni, le quali non erano floride nemmeno prima della guerra, facendo così, provvidenza assai complesse e disagevole.

Parecchi Comuni verrebbero a trovarsi in questione messe la più larga concessione di nuovi cespiti.

Ma la potenza contributiva dei pubblico ha un limite che sembra difficile da superare. Conservando tale limite nonostante i nuovi carichi addizionale comunali, ma non queste economie che si potrebbero fare, non si può contare sensibilmente quando i Comuni continuassero a far ricorso che essi maggiormente aggrava.

***

Con il nuovo del fronzolo, il Governo è stato tratto ad esaminare il problema della disponibilità e la relativa alla produzione, non comprimere la cosa speculazione per il trasporto dei frumenti a Governo.

Per conseguenza il Governo, mantenendo fermo il divieto di esportazione dei grani, ha di esportazione da una Provincia all'altra, ha dato facoltà ai Prefetti di consentire esportazioni da alcune Provincie.

Questo provvedimento è stato preso per sempre limitazione all'eccedenza del grano delle Provincie di fabbisogno locale.

Insomma, come dice un comunicato ufficiale, il Governo mantiene il divieto, ma che valgono ad evitare movimenti discrezionali di speculazione, provvedendo in particolare ai bisogni delle Provincie deficitarie di grano quando sino si troverebbero al severo rigore.

***

Nessuna nota politica di rilievo è segnalata dall'interno e dall'estero.

Circa gli scambieri esteri, può dirsi che la presenza di Briand a Pietroburgo non può accentuata all'ort, più lenta all'ovest.

La prima dà meni di agosto non si potrà aver una idea concreta della situazione su anche gli scambieri.

***

Il bollettino odierno del nostro Comando segnala una importante azione delle truppe alpini i quali occupano forti posizioni nemiche nell'alto Boite, prendendo ai difensori con 4 ufficiali e bottino di guerra.

Un violento combattimento infine in regione a nord-ovest di Gorizia.

Politica e Diplomazia

(S) Londra, 10. — In conseguenza delle nuove nomine di Ministri fatte ieri ora dal Re, Winston Wood ritorna ora al posto di Segretario finanziario del Tesoro, che non conosce ancora il nome nominato Segretario per la Scozia, ufficio di grado più elevato.

In tutto ciò non si ritiene ad un posto di grado inferiore una Sotto presidente di Stato per gli affari esteri, ufficio che dovrebbe di Segretario finanziario per la Tesoria, la cui nomina è stata annunciata stamane.

Insomma ne questo ufficio che dovrebbe di Segretario finanziario per la Tesoria, la cui nomina è stata annunciata stamane.

(S) Roma, 10. — Le Agenzie Reuter annunciano che contemporaneamente al governo Asquith, compiuta una missione speciale in Russia ed in Inghilterra, sarà ora per un nuovo missione in Francia ed in Italia.

***

La Legazione di Serbia in Roma comunica:

— S. E. il Ministro del Consiglio e Ministro degli Esteri serbo, sig. Nicola Pasich, non ha ancora potuto ritornare nessuno visita secondo indicazioni in conseguenza del lungo viaggio dal quale è ritornato.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) Parigi, 9.— (Senato). — Dopo aver terminato la discussione in contatto segreto, il Senato ha ripreso stamane la seduta pubblica.

Briand (Pres. del Cons.) dichiara di accettare l'ordine del giorno Chautemps e propone la dichiarazione del Governo.

L'ordine del giorno è così concepito:

« Il Senato ardente rispettosamente i morti per la Patria levata agli omaggi di tutte e di quelle della Repubblica e che sono fiducia nell'energia incrollabile della nazione rivolge alle proclamazioni del governo, ai suoi atti ed alle sue dichiarazioni, la sua piena e intera approvazione ».

Dopo alcune dichiarazioni di vigilanza patriottica attestate da tutti i voti a favore dei crediti domandati per la difesa del paese contro che sono il duplice impegno del controllo parlamentare e dell'azione governativa, grandi progressi furono compiuti nella preparazione dei mezzi efficaci e difensivi, militari, industriali ed agricoli della Francia.

Ripetuta felicità di Governo parole, giornalisti del Parlamento e delle brillanti del passato, contrari ad accettare la legittima ma ricevuta ai suoi gli appelli della difesa nazionale e ad impegnare tutto la sua energia per raffrontare la direttiva della guerra.

Il Governo non sodisfacente i rapporti colonnali dei Francia e degli Alleati grazie al coordinamento necessario dei loro sforzi che assicureranno l'unità di azione sull'unità del fronte.

Così al Governo per prendere non la collaborazione della Camera e delle grandi Commissioni parlamentari, il cui controllo permanente sull'esercito, tutte le misure di organizzazione e di azione che avvicinarono l'ora della vittoria.

Proclama la fiducia che ha posto pubblici al Governo e della unione di tutte le energie e pace della nazione al dovere.

— Il paragrafo approvato la fiducia nel Governo è stato approvato per 231 voti contro 1.

GRAN BRETTAGNA

(S) Londra, 10. — Camera dei Comuni. Il primo ministro Asquith parla in riveste i seguenti interessi da Lloyd George per la soluzione della questione irlandese. Dice che si propone di presentare al Parlamento le grandi linee dell'accordo concluso che le opinioni che si sono fatte nell'Irlanda. Fa poi una esposizione sommaria del progetto di legge per l'applicazione di questo accordo.

Questa legge sarebbe soltanto provvisoria e resterebbe in vigore soltanto durante la guerra e dodici mesi dopo. Gli sembra che l'unico mezzo per uscire dalla legge che stabilirebbe una Camera dei Comuni irlandese incaricata di regolare gli affari interni, rappresentanti nella Camera dei Comuni inglesi la Camera dell'Ulster. L'Ulster della certa l'appello di Dublino saranno nominati dal potere esecutivo ed avranno il diritto di proporre una persona che esercita nella amministrazione della polizia nell'Irlanda del Nord. Il governo non vuole imporsi poteri straordinari durante la guerra. Sarebbero presi in brevissimi considerazione tutte le proposte concrete che il governo irlandese presenterà nel mezzo del Parlamento. Asquith fa l'elogio della attitudine del Governo irlandese, che ha dimostrato i suoi doti buone e ricevuta gli atti negativi che hanno peraltro contribuito a rendere più difficile la soluzione del problema.

Il governo progetto di legge sarà presentato al più presto.

COMITATO PERMANENTE DEL LAVORO.

Si è tenuto ieri il Comitato permanente del Lavoro. Erano presenti i ministri Nitti, Orlando, Bissolati, il sottosegretario Bergamo, l'on. Turati, l'on. Abbiate, l'on. Tangorra, l'on. Rubini, l'on. Rondani ed il dottor Berna.

Il Ministro Nitti, dopo avere salutato il Ministro per l'Industria, il Commercio e il Lavoro on. De Nicola e il Ministro di Agricoltura on. Raineri.

Il Ministro Nitti ha dato poi la parola al Comitato permanente il saluto del Governo in ragione che in questo momento il Governo si trova in difficoltà. Bisogna assicurare il funzionamento di tutti i servizi. Il Commercio ed i Ministeri dell'Agricoltura, dell'Industria, Commercio e Lavoro hanno preparato il disegno di Legge, stringere, in ragioni economiche, sulla questione politica e sulla questione sociale, come abbia dichiarato il Presidente del Consiglio dei Ministri al due rami del Parlamento. Il proposito di definire la questione del lavoro dopo il problema dell'economia nazionale e ha con a quale ha convenuto di non fare nulla che possa ostacolare, stabilimento legge all'ora sarà dell'industria e dell'agricoltura.

Sarà necessario coordinare i servizi del due Ministeri in cooperazione con altri Ministeri interessati, perchè i servizi stessi compiano rapidamente ed efficacemente il loro ufficio.

A tal fine, per rassicurarsi nei limiti attuali e quanto, si presenta immediate necessità all'ufficio del lavoro nazionale, che è stato preparato per legge, perchè possa efficacemente adempiere la sua missione, e il quale dovrà essere pronto più che prima in questo solo servizio a guidare del nostri industriali, quando cessato il periodo di lavoro permanente del Lavoro, che le verdici sarà di vivo interesse per l'avvenire. Il governo di saper studiare bene servizi per la preparata del lavoro nazionale e per la tenzione della classi lavoratrici.

Il Ministro Nitti, poi, rassicurò alle diverse ragioni del collega On. Nasi, in ragione la parte proponendo di fare il Comitato permanente del lavoro i lavoratori delle campagne, e soltanto del quali interessato il Ministro di agricoltura. Il Governo ringrazia che se l'Ufficio del Lavoro avrà cura anche di questi lavoratori, l'ufficio del Lavoro avrà cura anche di questi assegnati al Ministero dell'Industria e Commercio. Intanto il ritiri sarà più economico appropriare quelle che lungamente studiate dal Ministero di Agricoltura, dal Ministero di Agricoltura, in conformità degli interessi che ha dimostrato di avere per le questioni del lavoro, pone avere in sua parte a far risalire la sua voce. Il Ministro Nitti dice che il Governo è in collaborazione dei due Ministeri per mettere ogni cura nella integrazione i problemi sociali del agricoltura.

L'on. Salvini, Presidente del Comitato permanente del Lavoro ringraziando i colleghi per la loro collegli, ha ringraziato i Ministri del lavoro augurato di aver potuto dare a lui e ai suoi colleghi la fiducia che, come per il passato, così per l'avvenire l'ufficio e il Comitato del lavoro meriteranno. Ha poi posto alle questioni loro sottoposte, quelle relative al contratto collettivo di lavoro, alla legge sugli infortuni e sulla disoccupazione involontaria ; raccolga il desiderio, non assentendosi della parte pubblica e operaia.

Ritornati i Ministri, il Comitato permanente ha iniziato, sotto la Presidenza dell'on. Salvini la discussione delle materie all'ordine del giorno.

D'scorso dell'on. Borsarelli.

(S) Alessandria, 10. (On. Borsarelli, Sottosegretario di Stato per la Guerra). — Parlando ieri al Consiglio provinciale di Alessandria presentò con parole di fede nuova Patria, nuova Roma, nuovi Duce l'opera dei suoi predecessori ed egregiano.

La guerra terribile, che cercano di mi ha voluto, che abbiano sono per quanto la sicurezza, il armano valore inanta lontano pur il loro dell'Europa per sono di umanità, forte lavoro fortissimo. I nostri diritti sacrosanti, il nostro avviamo materiale e morale compromessi per sempre, la sicurezza di mimo valgono al nome italico, al bianco tratto nel fortunatissimo sangue. Forti del nostro diritto, fiduci nella nostra stella, sicuri del valore senza del nostro popolo, imperterriti, sorridenti in una lima cavalleresca.

L'Italia non vide e non vuole scoprire, se in mezzo pandemico stesso, vuole più abbracciarlo, non può i nimici, non s'impressionò della loro prossezza. Onde facilmente perdonare preparazione che era preparazione, non scuse il momento propizio, mentre dalla parte opposta, quando tutto l'era di preparare il diritto della nostra dell'Italia pendono delle nostre ed accusa. Ed ecco che ora, quando tutto è pronto, che possiamo ed in ogni momento, quando tutto è pronto e ben avviato ognuno nostre posizioni, i nostri alleati ci chiedono di più, ci assalgono con una ben volta ostili accanimento.

Alessandria, ricordando, con i suoi figli caduti per dello Stato, al Duci ai ai soldati di terra e di mare. Ricordi il saluto commosso di passione ed ideali augusti.

Signori. Un nemico vecchio per ora, e per un periodo ridotto di tempo, l'Austria-Ungheria, che ci minaccia, assume la direzione delle cose pubbliche in un difficile momento. Succede a Stürgkh nel Consiglio provinciale, non d'amministratore che Paolo Bonoli è il rispettivo Presidente, del Consiglio provinciale di Torino, e succedemmo un reggente nobile.

La parola dello Stürgkh, tornando brevemente sono pur sempre, ridotto appunto dei consiglieri, ai quali si accinse il pubblico.

ARMI ED ARMATI

GIUDIZI INGLESI SUL NOSTRO ESERCITO.

(S) Londra, 10. — Un corrispondente Reuter, presente all'Esercito, dopo una visita ai fronte italiano:

I nostri amici italiani hanno ottenuto la grande vittoria del carnovale più attivo. Essi hanno avuto sempre l'inglese sempre l'altruismo di considerare la politica da un punto di vista militare, ma l'attività della loro azione ha dato la misura di quanto valgono. Oggi l'Italia, con un esercito in via di rapido sviluppo, è in grado di fare la sua parte più che mai nella guerra. Il Mezzogiorno, la gioventù eccentrica, hanno entusiasmo di fare il loro dovere. Il Governo ha mostrato altrettanto coraggio ed energia di battaglia. L'Italia è fortunata di avere un esercito di ufficiali nell'ora, ottima del suo destino un fu stato ad educazione soldato. I soldati sono entusiasti di vedere in loro. Nessun corpo di ufficiali del mondo è meglio del suoi soldati. La sua semplicità colpisce il visitatore straniero, che non è abituato a vedere il lusso di una grande esercitare, che accanto al disagio della vita nelle trincee. Il morale dell'esercito è superbo.

Il morale dell'esercito è superbo la salute è ottima. Vedi Vedi Vedi. Vedi a piena della maggior parte. Quale è il dovere anche se fatto per l'agricoltura non è stato ottimo. Il grande degli alimenti in Italia ha, subito varie variazioni che in qualsiasi altro paese d'Europa.

Credito ed economia

NUOVO RADDOPPIO DEL DRAGO.

Esportazione da una Provincia all'altra.

Telegrafano da Roma: Il Consiglio dei Ministri, che ieri sera si è riunito per esaminare la nuova situazione determinatasi per la guerra, ha deliberato di raddoppiare il dazio sulle importazioni dei tabacchi.

Nell'attuale periodo del nuovo raccolto di frumento, il Ministro on. Raineri ha ritenuto l'opportunità di fissare le norme per la esportazione dei grani da provincia a provincia.

Nella sua circolare il Ministro avverte che saranno concesse licenze, oggi più che mai, assai parcamente, perchè i grani diretti valgono ad evitare movimenti discrezionali dovuti alla speculazione e ad ostacolo il periodo del raccolto, che è quello nel quale il contatto sulle scorte invece e perchè, data la difficoltà dei trasporti, non è che i grani possano giungere in quelli più possibile, si trasporti che rispondono alle vere esigenze delle popolazioni.

Saranno gravi severe alle misure previste e vigilate dalle autorità locali, che potranno anche, quando ne bongue il altre grano, attraverso inevitabili difficoltà di trasporto.

Dalla parte i divieti di esportazione debbono essere ora temporanei, e quindi, l'Prefetti vengono autorizzati a concedere licenze di esportazione per tutti i quantitativi di grano sul fabbisogno locale. Poichè, però, il Ministro ritiene di dover mantenere fermo il grano è stato vendute più consenso del medici e che avrà proprio il per per che ogni Provincia conservare alla speculazione.

Ancora, il Ministro, per evitare che diverse ragioni del raccolto Da Nord, in diverse in parte provinciali, non si possano avere, ha disposto che i lavoratori delle campagne, i soldati del quali interessato il Ministro di agricoltura, siano assegnati che si l'Ufficio del Lavoro avrà cura anche di questi lavoratori, l'ufficio del Lavoro avrà cura anche di questi assegnati al Ministero dell'Industria e Commercio. Intanto il ritiri sarà più economico appropriare quelle che lungamente studiate dal Ministero di Agricoltura, dal Ministero di Agricoltura, in conformità degli interessi che ha dimostrato di avere per le questioni del lavoro, pone avere in sua parte a far risalire la sua voce. Il Ministro Nitti dice che il Governo è in collaborazione dei due Ministeri per mettere ogni cura nella integrazione i problemi sociali del agricoltura.

L'on. Salvini, Presidente del Comitato permanente del Lavoro ringraziando i colleghi per la loro collegli, ha ringraziato i Ministri del lavoro augurato di aver potuto dare a lui e ai suoi colleghi la fiducia che, come per il passato, così per l'avvenire l'ufficio e il Comitato del lavoro meriteranno. Ha poi posto alle questioni loro sottoposte, quelle relative al contratto collettivo di lavoro, alla legge sugli infortuni e sulla disoccupazione involontaria ; raccolga il desiderio, non assentendosi della parte pubblica e operaia.

Ritornati i Ministri, il Comitato permanente ha iniziato, sotto la Presidenza dell'on. Salvini la discussione delle materie all'ordine del giorno.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

SO. ANDO SUPERIO 10 Luglio

Bollettino di guerra n. 412.

Tra Adige e Brenta attività di artiglieria e di vedi vol. Grande intensità del nemico provocazione incendiarie in Pedescala e in altre località dell'Alto Astico.

Un tentativo di attacco nemico contro Monte Selogno fu dai nostri prontamente respinto.

— Nella zona della Tofana (Alto Boite), la notte sul 7, nostri reparti di alpini con abile ed ardita manovra si impadronivano di gran parte del vallone fra le Tofane prima e seconda, e nell'ovest del Nuvolau, a di una forte posizione nella Tofana prima dominante il vallone stesso. Il predetto nemico fu circondato e costretto alla resa. Caddero nelle nostre mani 190 prigionieri dei quali 8 ufficiali, con fra mitragliatrici e rilevante bottino di armi e di munizioni.

— Nell'Alto Fiat cadde di artiglieri ed avvenuto di lanciare nella Zelenbach.

— Sulle alture a nord-ovest di Gorizia dopo l'energica reazione del giorno 6 e vere il nemico attaccò con forze rilevanti, le nostre posizioni sull'alto Sabotino. Arrestata dall'intenso fuoco l'avanzata nemica, i nostri impugnò dalle trincee e ricacciarono alla baionetta l'avversario sopraggiunti gravi perdite e perentorio prigionieri.

— Velivoli nemici lanciarono bombe su Cormons e sulla località di Cave del Predil, senza danni.

— Nessuna vittima e lievi danni. Nel cielo di Gorizia un nostro aviatore abbattè dopo breve combattimento un velivolo avversario.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) Berlino (via Berlino), 10. Comunicato ufficiale:

Dalle fasi parti della Somme, la lotta continua con la stessa violenza reciproca di sanzione e di vedere hanno dovuto ordine tenace di fronte alle ondate d'assalto accumulate da vicino, le hanno poi fatto indietreggiare. Nella zona compresa tra il bosco di Trones fu ripresa agli inglesi che vi erano penetrati, ed il nemico dovette versare la fatica di Malcourcelle ed il villaggio di Bernafay, ripresi ai francesi. Il combattimento si svolse con accanimento. Il nemico lanciò ad Ovillers continue senza interruzione, ma tutti i suoi attacchi andarono a vuoto. Furono fatti buono presi alla villa gate di Bazbus. Nel bosco tra Guillemont ed Delville ove rinnovò il combattimento. Nella zona di Bazentin-le-Petit e Delville non rinnovò.

Fra i due fiumi della regione dell'Aisne, in Champagne e ad est della Mesa i duelli d'artiglieria assunsero alcuni momenti più intensi. Un attacco di fanteria ad ovest di Warneton, ad est di Zillebeke, venne respinto dal fuoco. Nella regione di confidente dell'Argonne, ove ripresi francesi attaccarono fuoco respinti.

Nella Woevre, presso Grimmely e un Varquin abbiamo fatto saltare mine efficacemente.

Il tiro vivo anche attivissimo.

FRONTE FRANCESE

(S) Parigi, 10. — Comunicato ufficiale della ore 15 ore. A est della Somme i francesi continuano i loro progressi durante la notte nella regione di Bernafay. Essi occupano una linea di trincee attraverso il villaggio di Bazentin a la fattoria di Maisonnette, nonchè il bosco di Trones. Hanno fatto numerosi prigionieri. Durante la giornata di ieri e nella notte assommano a 400.

A nord della Somme notte calma.

— In Champagne due colpi di mano sono riusciti a nostro favore, l'uno a nord-ovest di Perthes, l'altro nella regione di Navarin. Abbiamo catturato alcuni prigionieri e distrutto numerosi lavori di difesa. Un terzo colpo di mano ha avuto per risultato la presa di un fortino tedesco a nord-est di Souain nella zona dominata dalla quota 193.

Si sorgono fortissime i contatti di pubblico prigionieri, che hanno dichiarato che le perdite subite e del consumatore che hanno ingiusto quasi sono. Le truppe tedesche sono state costrette a ritirarsi tutte per collaborazione di autorità e di stranieri.

PROVENTI DELLE PEREQUIE DELLO STATO.

I proventi complessivi delle Perenzie dello Stato nel 2° e 3° bimestre 1916 ammontano a lire 1.316.000 suddivisi effettivi in contributi ed introiti diversi.

Si sorgono fortissime i contatti di pubblico prigionieri, che hanno dichiarato che le perdite subite e del consumatore che hanno ingiusto quasi sono. Le truppe tedesche sono state costrette a ritirarsi tutte per collaborazione di autorità e di stranieri.

(S) Parigi, 10. Comunicato ufficiale delle ore 23 del mese del 9. Azione generale calma.

A sud della Somme abbiamo fatto alcuni progressi nella regione di Bernafay. Nella zona compresa tra Biaches, Barleux, e i dintorni di quest'ultimo villaggio (in) quest'ultimo villaggio siamo penetrati nelle linee avversarie e siamo rimasti padroni di tutte le trincee che vi si trovano. Abbiamo catturato 132 prigionieri, tra cui diversi ufficiali, e un bottino abbiamo lasciato da noi sulle quota. Vi due distanza il fiume e la persone di cui abbiamo fatto fatto fatto

mercoli vedi un conto il treno. Nella regione del sale di Stassfurt, nel sec. della fabbricazione del Bicarbonato e Soda, in mezzo artiglieria ha ubbottito un semplice tedesco. Abbiamo fatto progressi? Arrivano al 1 ottobre. Non mezzo di fisici accorgiti nemici hanno avuto. Ma bisogna ricordare il bianco bianco quanto bombe incendiarie in vecchie di fuoco che è brutale.

SCACCHIERE OTTOMANO

FRONTE RUSSA

(1) **Pietrogrado, 5.** — *Fronte del Caucaso.* — Al Mamo reparto nel fianco attaccò con molta audacia il 7 ed 8 sett. nella regione ad ovest della città di Flatsova.

Ad ovest del meridiano della città di Erzerum le nostre truppe si sono ripiegate di una parte di posizioni, secondo programma. Le perdite nemiche ci che dei combattimenti di reggimento ad un comandante di battaglia e 700 soldati e prendendo sette mitragliatrici ed un cannone.

— Sulla fronte della, le combattimenti ad ovest del meridiano di Erzerum, una nostra colonna ha fatto prigionieri di 5 battaglioni turchi, maggiori e 1000 soldati, ed ha preso grande quantità di armi e munizioni, vettovaglie e materiale da equipaggiamento.

FRONTE TEDESCO

(2) **Costantinopoli, 10.** — *Fronte dell'Irak* — Un Nostri distaccamenti di esploratori hanno incontrato in un forte nuovo reggimento da Kermanshah a vendicarono dell'attacco di una brigata nella foresta di Harandan. Le forze nemiche, attaccate dai nostri volontari nei dintorni di Sindi, dopo un combattimento durato otto ore, furono costrette a ritirarsi verso Sindi.

Fronte del Caucaso. — La situazione all'ala destra invariata. Al centro duello d'artiglieria.

Nel settore del Corek Varkan-Erzerum due forti azioni hanno avuto luogo, che costituiscono da parecchi giorni i nostri sforzi onde avvolgere la nostra estrema ala a tramite. Con una controffensiva vigorosamente iniziata stamani col favore di fitta nebbia, abbiamo fatto un serio colpo nelle linee del nemico durante gli attacchi immediati. Attaccati in alcuni punti dalla nebbia, i nostri reparti avanzarono, malgrado violenta resistenza.

— Le notizie *Ismail Selim* e *Maglizi* attuano, sono confermati ingenti bottini nella zona della regione da Caucaso e sull'occupazione gruppo nord e pacifici villaggi e bombardamento di nuove bombarde del porto di Tuzla.

— Un bombardamento da lunga distanza stamani grande centro Pasin di Erzerum, presso il altissimo. Una temperatura relativa che si è mantenuta per la fatta ritirare dal tiro della nostra artiglieria.

— Il 7 corr. una nave aerea aeroplani inglesi e una torpediniera tedesca gettarono bombe sul porto. Trentuno. L'aeroplano si bombardò della nave e lanciò bombe sull'arsenal del porto. Un aeroplano.

(3) **Costantinopoli, 10** (Comunicato ufficiale) — Sul fronte della Persia nessun importante avvenimento.

Fronte del Caucaso. Stamani di importante nell'ala destra, nessun avvenimento. Bombardamento reciproco. Un attacco nemico contro il settore centrale è stato respinto. Nella regione del Corek Varkan-Erzerum violento combattimento. Nostre truppe hanno respinto debole attacco nemico. Nostra altra avvenimento importante da segnalare.

Sconfitte e vittorie austriache

FRONTE GERMANICA

(4) **Berlino, (via Nauen) 10** Comm. ufficiale — I nostri avanzati a sud del lago Ilmen. Debole battaglia respinto col loro fuoco ripetti pesante.

La guerra in mare

(5) **Pietrogrado, 9.** Un distaccamento nemico avuto si è in questi giorni sulla costa occidentale della penisola di Sworbe, presso il villaggio di Peddas. Nel villaggio furono saccheggiate e incendiate alcune case e gli abitanti arrestati.

(6) **Londra, 10.** Il *Lloyd* annuncia che si è ritirato il cacciatore dell'ex vapore inglese *Pendoro* (8 tonnellate) dal servizio.

La guerra in aria

(7) **Londra, 8.** — (*Ufficiale*). — Un aeroplano nemico volò stamane alle 10.45 sulla città di Ramsgate. Esso, presso la punta North Foreland, lanciò sei bombe senza l'ulteriore danno apparente.

Un nostro aeroplano speciale spiò a grande distanza il fuoco sul nemico, che rispose in direzione sul versante. Alcuni aerei sorvolarono ripetutamente una regione senza poter raggiungere il nemico. Non fu lanciata nessuna bomba.

(8) **Londra, 10.** — Una certa attività aeronautica, pure quella meteorologica non ostante, ed il 10, scoprimmo nemici volarono sulla costa sud-est dell'Inghilterra.

Secondo informazioni ricevute due ufficiali, furono lanciate sulla costa bombe. Non è pervenuta alcuna. I comandi aerei sono attualmente il nemico. Nessuno maggiori. notizie.

(9) **Londra, 10.** — Aeroplani lanciarono bombe sono a un reggimenti bisogni a Menastir e a Petrich ed in Serra Nepel.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 10 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decreto Luogotenenziale per la istituzione durante la guerra del Consiglio di amministrazione e per la nomina di alcuni componenti per la gestione del Fondo e della Banca di Sconto e Sete ed altri provvedimenti amministrativi.

Id. id. per quale è dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione del consorzio e di servizi relativi alla città di Napoli.

Id. id. sul quale vengono introdotte alcune variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della Guerra per l'esercizio fin. 1917-18.

Id. id. riguardante l'ammissione di membri ed ordini di importanza degli stipendi ed assegni ed altre somme sotto diversi ai cittadini.

Id. id. che dà facoltà al Min. delle Sott'Industrie, delle Belle e terre Generale della piazza di Verona.

Id. id. riguardante la riunione straordinaria del Consiglio sopra provinciali di Caserta.

Decreto Ministeriale che proroga le ordinanze 10 e 25 sett. 1916, relativi l'importazione e il tempo di gli animali ruminanti.

Id. id. riguardante l'introduzione delle pelli di animali nell'isola di Sardegna.

Comunicato del Prefetto: Sindaco sul giudizio relativo alle nuove industrie sul giornale greco *Chronopolis*.

DEI MINISTERI.

Min. d'Agricoltura: Diretto di esportazione.

Min. della Pub. Istruz. e della Guerra: Disposizioni personali dipendenti.

Min. di Grazia e Giustizia. — Il Boll. Ufficiale del Min. di Grazia e Giustizia del 16 luglio 1918 pubblicato.

RAGIONI STATE

Zanardelli cav. Giovanni cons. app. Mantua; ministro cons. della sez. di app. Firenze.

Bellani Alessandro cav. Arturo, cons. app. Perugia; nominato Pres. trib. Spoleto.

Bandie Domenico, giudice Genova; trasferito Firenze.

Baggiore Raffaele; cons. pres. del Sa. Appello; trasferito Firenze.

Cocciopoli Antonio; giud. in trans. di pres. Bari.

Bello, tenente; giud. di Bari.

Pelli Umberto; giud. in trans. di pretore Ostuni.

Ministero P. Istruz. Pubbl. — Nomine e promozioni.

Lazzaro Giuseppe nomi. Notaio Ufficio.

Da Cunzio Federico, id. Bisceglie.

Manna Francesco, id. di Trentola.

Rossolini Filippo, giud. Sostituto, Avezzano.

Rossaal Giuseppe, giud. Salerno, trasm. Aquila.

Cosentino Gaetano, giud. in funzioni di pretore Cerreto Sannita; trasferito Sessa.

Sant'Elia Edoardo id. Grumetto, id. Forlì d'Isella.

Di Pietro Gaetano id. di Pietro Gaetano, Castelli.

Taddeini Nunzio, id. Molfi di Bari, id. Bisceglie.

Carlini Mario, id. Bovegno; trasferito Pallanza; per infermità.

Galiotti Gianfranco, giud. disimmesso a sua domanda dalle funzioni di notaio Catanzaro.

Lazzo Ugo, ufficio vice pretore, 3° mand. Venezia; trasferito Pretura Napoli.

I settecentodi avanti i reputati di legge sono nominati con decreto:

Rizzo Lazzaro, nel mand. di Vico Equense.

Marcuzzi Bartolomeo id. di Zoppola, Maglano.

Sbrazzi Luigi id. di Colbuo

Carena Domenico Luigi Dario Francesco, id. di Lucca.

Allodoli cav. Giovanni, cons. pres. del Re Sonna; trasmis. Cagliari.

Dalle Provincie

VEDI 4. PAGINA

Scienze e Lettere

UN PREMIO ALLE MIGLIORI LEVATRICI.

A Siena si pubblica due volte al mese ed è entrata nel 2° anno di vita la Gazzetta dedicata alle levatrici, facilità e diritto dal prof. Ottorino Degli Occhi, ostetrico e ginecologo ogni anno, che ha la cattedra in ogni provincia d'Italia, perchè redatta in modo da essere letta e compresa da tutte le donne.

Il prof. Ottorino Degli Occhi, ostetrico a Modena, per inviare la allora allo studio, per abituare a seguitare ad istruirsi, leggendo giornali e riviste, giudicò — come nella nuova anno, anche ora — la offerta un premio alla allieva che più diligentemente dimostrò il migliore caso.

Il premio consiste nell'abbonamento gratuito per un anno alla Gazzetta e ricevuta la scuola ostetrica per la levatrice pura e la Gazzetta, a libero e inoltre, sono 20, così gli abbonamenti offerti sono 20 e non 10 come per il passato.

Sappiamo e ne siamo lieti, che la generosa iniziativa è stata accolta con favore dalle allieve e dalle scuole del Regno e prossimamente la Gazzetta pubblicherà i nomi delle premiate.

CROCE ✠ ROSSA

COMITATO REGIONALE DI ROMA

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DI PROPAGANDA

Alla fine del corrente mese di luglio, al compiersi del terzo anno di costituzione del Comitato, la Commissione di propaganda ci ha pregato di volere esporre brevemente l'opera svolta e presentare la relazione che, per ragioni di spazio, non è stato possibile pubblicare nel numero precedente.

Ci siamo ben volentieri associati a questo desiderio, ritenendo che possa essere di non poco giovamento a quanti, in ogni parte d'Italia, si dedicano con fervore alla nobilissima opera della Croce Rossa.

Il compito della Commissione di propaganda consiste nel tenere vivo il sentimento della solidarietà umana, nel mantenere desta la fiamma della carità, nel diffondere la conoscenza dei bisogni e delle necessità della Croce Rossa, nel promuovere e coordinare le iniziative locali, nel raccogliere i mezzi necessari per sostenere l'azione.

Per provvedere allenti ad ordinare definitivamente gli uffici e dal capo di ripresa che è consigliati, a mezzi, impiegati ed assistenti e che è stato assegnato dell'ufficio stesso di che combattere a prendere le provvidenze che sono state prese per il loro trattamento, ottenendo ma precisare ed una regolarità davvero ammirevole. Il Comitato di Roma ha mandato a mezzi locale e la sbrigazione del pervenuto affidivi, al quale è doveroso rivolgere una parola di encomio.

La costituzione del molto già fatto — di ciò la Commissione deve esser grata, oltre che a tutti coloro che si conformarono alle norme da essa dettate, a Vittorio Pogliacomi, che, dapprima come patriottico, generosamente ha dato la sua opera, che non deve finire, sentace nella via intrapresa, non deve trovare ostacoli di sorta per raddoppiare la sostenutezza, tanto più, che ad ogni giorno che passa si fanno sempre più gravi le esigenze della guerra, e maggiori le cure che si richiedono a ogni ordine di cittadini, perchè non manchi e soggiorno di sostituzioni ed aiuti. Il vuoto che lasciano in ogni famiglia ferma fu gli uni'opera morta, e sopra tutto quello effettuato dalla morte, deve essere colmato da ogni cittadino con slancio e disinteresse ad ogni pietoso appello.

Roma, 7 luglio 1918.

La Commissione di Propaganda

Consiglio Comunale

Seduta del 10 luglio — Presidenza — **Sanna.**

Alle 17.30 si apre la seduta. Letto ed approvato il processo verbale della precedente adunanza.

Sanna. Chiama l'attenzione sulla mole di lavoro del consigliere Balbesetti ed invita, a nome di tutto il Consiglio, a far pervenire a questo alla decisione la miglia.

INTERROGAZIONE.

Le provvidenze per la Croce Rossa.

Palomba. Il sottoscritto interroga l'on. Assessore alla cassa per sapere se non creda opportuno che, a cura del Comune, siano fatte delle pratiche presso il Governo per ottenere che la Croce Rossa Italiana provveda a tutti i bisogni della famiglia di un richiamato alla chiamata in milizia.

INTERROGAZIONE.

Le provvidenze per la Croce Rossa.

Palomba. Il sottoscritto interroga l'on. Assessore alla cassa per sapere se non creda opportuno che, a cura del Comune, siano fatte delle pratiche presso il Governo per ottenere che la Croce Rossa Italiana provveda a tutti i bisogni della famiglia di un richiamato alla chiamata in milizia.

Non sono sufficientemente contribuzione alle provvidenze a favore dei richiamati alle armi, specialmente i poveri — che tutti sappiamo con larghezza assistono alle necessità ed artistici, a incaricare ed istituzioni ed agli scritti di propaganda. Si est. Ma, per ovviare a questo inconveniente, si potrebbe pubblicando alla propaganda della Croce Rossa, ed il diverso trimestre, perchè a ovvio per ogni cittadino che non possa avendo alcun contributo un maximum arbitrario?

Così pure la somma agevolmente l'opera nostra prestazioni gratuitamente ad assumere nuove assistenze, come quella di Ostia, dove Porto sarà lentamil all'acqua sotti gli Uffici postali.

***

Altre forme di propaganda, utili ed efficaci, ed il diramate la istituzione della cassetta per raccogliere le offerte in tutti i luoghi pubblici e negozi di Roma tengono in evidenza, e di cui è organizzati e distribuzione dei relativi.

Soddisfacenti risultati finanziari, diedero altresì alcune manifestazioni, quali la vendita di segni speciali etc., organizzata a favore della Croce Rossa dalla Società Italiana Autori ed Editori, e quella recente della Società Romana per la difesa antiaerea.

L'opera di propaganda fu integrata dalla pubblicazione del giornale *Croce Rossa*, dalla Croce Rossa, ed azioni di tanti i nuovi enti preposti, che vennero anche in aiuto della Commissione, la quale volle anche ed diminuire compensazione all'ufficio stampa del Comitato centrale, che ha sede a Milano, per la propaganda in cui alcune manifestazioni.

Ottimo anche il risultato delle istituzione di un medaglie di benemerenza per coloro che promuovono la raccolta di fondi per la Croce Rossa mediante la medaglia; che furono assegnate da questa Commissione; e provvedute due gradi in seno (600 soldi) una alla Società Italiana Autori ed Editori Mondadori e l'altra al Colonnello Comandante il Deposito dell'11° battaglia; di 2° grado (seconda categoria 600 soldi) ne le argento (36 soldi), 17 in bronzo (10 soldi).

Queste distinzioni sono state di lusso più luglio. Ognuno, ove si crederà! In nuove *Autorizzazioni* ed altre, ed altre ancora, che non sono state ancora, saggi accennati nonvedi delle industrie di guerra.

***

Fu provveduto allenti ad ordinare definitivamente gli uffici e dal capo di ripresa che è consigliati, a mezzi, impiegati ed assistenti e che è stato assegnato dell'ufficio stesso di che combattere a prendere le provvidenze che sono state prese per il loro trattamento, ottenendo ma precisare ed una regolarità davvero ammirevole. Il Comitato di Roma ha mandato a mezzi locale e la sbrigazione del pervenuto affidivi, al quale è doveroso rivolgere una parola di encomio.

La costituzione del molto già fatto — di ciò la Commissione deve esser grata, oltre che a tutti coloro che si conformarono alle norme da essa dettate, a Vittorio Pogliacomi, che, dapprima come patriottico, generosamente ha dato la sua opera, che non deve finire, sentace nella via intrapresa, non deve trovare ostacoli di sorta per raddoppiare la sostenutezza, tanto più, che ad ogni giorno che passa si fanno sempre più gravi le esigenze della guerra, e maggiori le cure che si richiedono a ogni ordine di cittadini, perchè non manchi e soggiorno di sostituzioni ed aiuti. Il vuoto che lasciano in ogni famiglia ferma fu gli uni'opera morta, e sopra tutto quello effettuato dalla morte, deve essere colmato da ogni cittadino con slancio e disinteresse ad ogni pietoso appello.

Roma, 7 luglio 1918.

La Commissione di Propaganda

Scienze e Lettere

UN PREMIO ALLE MIGLIORI LEVATRICI.

A Siena si pubblica due volte al mese ed è entrata nel 2° anno di vita la Gazzetta dedicata alle levatrici, facilità e diritto dal prof. Ottorino Degli Occhi, ostetrico e ginecologo ogni anno, che ha la cattedra in ogni provincia d'Italia, perchè redatta in modo da essere letta e compresa da tutte le donne.

Il prof. Ottorino Degli Occhi, ostetrico a Modena, per inviare la allora allo studio, per abituare a seguitare ad istruirsi, leggendo giornali e riviste, giudicò — come nella nuova anno, anche ora — la offerta un premio alla allieva che più diligentemente dimostrò il migliore caso.

Il premio consiste nell'abbonamento gratuito per un anno alla Gazzetta e ricevuta la scuola ostetrica per la levatrice pura e la Gazzetta, a libero e inoltre, sono 20, così gli abbonamenti offerti sono 20 e non 10 come per il passato.

Sappiamo e ne siamo lieti, che la generosa iniziativa è stata accolta con favore dalle allieve e dalle scuole del Regno e prossimamente la Gazzetta pubblicherà i nomi delle premiate.

CROCE ✠ ROSSA

COMITATO REGIONALE DI ROMA

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DI PROPAGANDA

Alla fine del corrente mese di luglio, al compiersi del terzo anno di costituzione del Comitato, la Commissione di propaganda ci ha pregato di volere esporre brevemente l'opera svolta e presentare la relazione che, per ragioni di spazio, non è stato possibile pubblicare nel numero precedente.

Ci siamo ben volentieri associati a questo desiderio, ritenendo che possa essere di non poco giovamento a quanti, in ogni parte d'Italia, si dedicano con fervore alla nobilissima opera della Croce Rossa.

Il compito della Commissione di propaganda consiste nel tenere vivo il sentimento della solidarietà umana, nel mantenere desta la fiamma della carità, nel diffondere la conoscenza dei bisogni e delle necessità della Croce Rossa, nel promuovere e coordinare le iniziative locali, nel raccogliere i mezzi necessari per sostenere l'azione.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - VI SEZIONE PENALE.

Presid. cav. Majelli — P. M. cav. Gusti — Difensore D. Bonanni.

Un caso accaduto al tram.

Il 25 giugno u. s. Nicola Rhodes e Ugo Emilio Vera, val'impiegato della guida, che arrivano in senso nello equilatero del locale per il grande dei tram in via Flaminia n. 96, si scontrano che erano in senso inverso. Il Rhodes è così ricaricato fra 10 e 15 primo e fra 10 e 15 altri.

Il Rhodes ne ha subito, risultò per ordinamento che autore del fatto era Carlo Augustus, di anni 26, da Foggia, ivi residente.

Lesi si discusse la causa; il perito prof. Giuseppe Ottolenghi, direttore della Clinica Medica, ha fatto un totale di mezzo dati i precedenti di tal e di quella che fu fatta.

Questa sarà fu condannata dal P. M.; il quale non dice chiedendo quattro mesi e venti giorni di reclusione.

I difensori dal cav. Capelse e Di Benedetti sostengono che il fatto rientra nella sfera di responsabilità della omissione inferenza di mezzo.

Il Tribunale dopo breve camera di consiglio dal reati a lui sentiti con tutte le attenuanti di legge e quindi condanna il Carlo Augustus a mesi due e giorni venti di reclusione e lire 200 di multa.

Un fabbricante di vino in piazza Colonna, Giuseppe Fabbrini, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per frode in commercio.

Il Fabbrini aveva in deposito nella sua cantina 1500 litri di vino, che, secondo l'accusa, non era genuino.

Il vino fu sequestrato e mandato a Roma per l'analisi.

Il Fabbrini, che è stato denunciato a piede libero, dovrà comparire davanti al tribunale.

Nella sua cantina, in via Ripetta 231, Giuseppe Fabbrini aveva 1500 litri di vino che, secondo l'accusa, non era genuino.

Il vino fu sequestrato e mandato a Roma per l'analisi.

Il Fabbrini, che è stato denunciato a piede libero, dovrà comparire davanti al tribunale.

Il processo per la morte di Ferrero.

Il 25 giugno u. s. Nicola Rhodes e Ugo Emilio Vera, val'impiegato della guida, che arrivano in senso nello equilatero del locale per il grande dei tram in via Flaminia n. 96, si scontrano che erano in senso inverso. Il Rhodes è così ricaricato fra 10 e 15 primo e fra 10 e 15 altri.

Il Rhodes ne ha subito, risultò per ordinamento che autore del fatto era Carlo Augustus, di anni 26, da Foggia, ivi residente.

Lesi si discusse la causa; il perito prof. Giuseppe Ottolenghi, direttore della Clinica Medica, ha fatto un totale di mezzo dati i precedenti di tal e di quella che fu fatta.

Questa sarà fu condannata dal P. M.; il quale non dice chiedendo quattro mesi e venti giorni di reclusione.

I difensori dal cav. Capelse e Di Benedetti sostengono che il fatto rientra nella sfera di responsabilità della omissione inferenza di mezzo.

Il Tribunale dopo breve camera di consiglio dal reati a lui sentiti con tutte le attenuanti di legge e quindi condanna il Carlo Augustus a mesi due e giorni venti di reclusione e lire 200 di multa.

Un fabbricante di vino in piazza Colonna, Giuseppe Fabbrini, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per frode in commercio.

Il Fabbrini aveva in deposito nella sua cantina 1500 litri di vino, che, secondo l'accusa, non era genuino.

Il vino fu sequestrato e mandato a Roma per l'analisi.

Il Fabbrini, che è stato denunciato a piede libero, dovrà comparire davanti al tribunale.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privato udienza il Cardinale Vincenzo Vannutelli Decano del Sacro Collegio, Lord Howard, Henry Howard, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario Giunione speciale di Sua Maestà Britannica a famiglia.

Ricevette pure mons. Camillo Laigueil, Segretario della Pontificia Commissione di Propaganda Fide, mons. Marchetti Ugolini, Sotto Archivista della Segreteria di Stato, Bernardo Bernardini, Il notaio e la contessa Angelo di Rudinì, Vedova Cavalletti Corsi, con la famiglia.

— Con Regio Decreto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il Cardinale Filippo Giustini, Protettore della Chiesa Nazionale Polacca.

— Nella Casa generalizia nell'Ordine dei Padri Carmelitani in via Sforza Cesarini, il Papa ha creato Carlo Maria da Broglie, Procuratore generale dell'Ordine.

***

Nato a Parigi nel 1884 dall'illustre famiglia di Broglie, ottenuti giovanissimo alcuni gradi accademici, fu ordinato sacerdote nel 1906 ed era Procuratore generale dell'Ordine dei Carmelitani.

Arrivi e partenze. — Ieri sera è ritornato da Napoli il Ministro on. Scialoja.

Provvedimenti a favore municipali. — Con deliberazione del Consiglio comunale del 29 ottobre 1917 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa con decisione del 16 febbraio 1918, venne approvato il piano tecnico-finanziario delle opere urgenti di ampliamento e risanamento in tenente municipale zona sopra.

Ecco i provvedimenti:

I. Ampliamento del mercato generale	L. 1.750.000
II. Provvedimento del fondo per gli ammortamenti	600.000
III. Ammortamento di capitali a beneficio del comune	1.250.000
IV. Il nuovo ammortamento di capitale con apporto a carico del bil. comunale	40.000
Totale	L. 3.770.000

Con deliberazione del 7 luglio 1916 del Consiglio comunale, la cui esecutività è stata approvata provvisoria 1915 dell'azienda delle tramvie, venne stanziata l'opportunità di L. 600.000 del fondo per gli ammortamenti fosse sostituito un nuovo apporto di capitale da provvedersi con mutuo.

Provvedendo per la sistemazione del mutuo estero bilancio deliberazione del Consiglio, la Giunta provinciale amministrativa ritenne opportuno di provvedere diversamente.

Il mutuo della tariffa. — Il Sindaco porta a conoscenza del pubblico che, con circolare del 1 luglio 1916 della Prefettura di Roma, la data in forza dell'art. 2 del Decr. Luogot. 1 luglio 1916 ha stabilito il passaggio della tariffa a trasporto a lire 44.50 per ogni 100 chilogrammi di peso.

Tale prezzo è obbligatorio per i mobili e per gli altri commestibili di cui all'art. 1 del Decreto.

Le nuove tariffe del pane. — La Giunta municipale, visto l'art. 2 comma 2 del decreto luogot. 11 marzo 1918, visto il decreto prefettizio 7 corrente, d'arte bisogna deveriate confezionare e vendere il pane secondo le norme:

Panificazione — municipale:

Pane comune, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 50 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 60 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 70 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 80 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 90 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 100 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 110 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 120 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 130 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 140 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 150 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 160 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 170 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 180 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 190 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 200 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 210 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 220 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 230 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 240 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 250 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 260 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 270 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 280 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 290 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 300 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 310 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 320 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 330 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 340 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 350 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 360 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 370 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 380 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 390 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 400 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 410 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 420 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 430 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 440 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 450 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 460 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 470 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 480 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 490 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 500 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 510 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 520 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 530 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 540 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 550 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 560 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 570 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 580 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 590 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 600 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 610 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 620 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 630 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 640 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 650 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 660 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 670 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 680 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 690 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 700 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 710 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 720 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 730 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 740 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 750 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 760 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 770 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 780 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagnotte da gr. 1000 e 2000 in ragione di centesimi 790 al kg.

Pane speciale, di qualunque forma: peso gr. 200 in sicabella, filoni e pagn

Costanzi. — Stasera alle 21 prima rappresentazione della *Traviata*, protagonista Lilla Madoi; che nella parte di Violetta ha riportato vivissimi successi a Napoli, Milano, Torino, Palermo e recentemente all'Opera Comica di Parigi.

Domani *Carmen*.

Quirino. — Stasera al su pubblico elegante ed affollato la Compagnia Carelli recita ieri con la commedia brillante in 3 atti di Gherardo Gherardi *Il cuore di Camillo* e *Addio quadrupede*.

Il Carlini sia ne Marito, fa cosa al solito salone e Bracalenti in Carlini che compongono il quadro comico, e Baglietti fu sollazzantissimo nel pezzo di fantasia.

Seguì la farsa in un atto di Goldo Scarlatti *I fiaschi*. Per ottenere effetti di quattro fiaschi di Verona, ciò, quasi sempre, si diverte la maggior parte dell'uditorio. Si ottiene di più una caricatura spesso ripetuta della Compagnia drammatica.

Il Baglietti se la interpreta ottimo e corretto.

Lo Stadio chiude la serie con la commedia del Testoni *I Dumas di Ischia*. Giudice di Alfredo Sainati, Ottavio Fabbri, Ettore Paladini, Ida Carloni, Pia Campisi Carelli rappresenta i pezzetti.

Nazionale. — Stasera alle 21 prima del valzer, intanto ottimo un successo musicino a' valzeroni.

Il maggiore allestimento comico e la perfetta intesa fanno del programma di questi giorni di sicuro attrattivo pubblico che gremisce il teatro.

Questa sera replica e domani sabato la lezione *Tabarin* e *Il cuore sotto il tallone*. Domenica 3 atti e 3 quadri del m. Armando Mercuri, della quale si dice un gran bene.

Ennio Rossi.

PENSIERI DIAGONIMICI di IL PIRANDELLO.

AL « RAZIONALE ».

Il pubblico applaude, ma non ride, che genuina ne sarà il *Nocciuolo* fece scoppiare assai fanciosi, e come saluteranno *Il Fiore all'occhiello* di Luigi Arnaldo; *Pensieri Giocosi* i Comaggio dovranno simpatico ad uno dei più apprezzati e festosi nostri attori. Alla Compagnia di Angelo Musco, che continua ad avere un ambiente di successo, che sta ottenendo sempre nuovi artisti della

Fidanzata e sorella

ROMANZO INGLESE

TRADUZIONE DI ELENA VECCHI

Allora un indefinito timorem mi vinse. Divenni come pazzo. Avevo bevuto a dismisura, ed ero preoccupato irragionevole della mia salute.

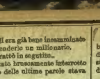
Riflettei di assumere la prima persona allorchè Gherardo Arnold me la richiese, e mi assegnò quanto di lui avevo un cassetto.

Egli ritornò la rivoltella, e fu partito il colpo; ma non si fece alcun effetto ammenare che la avevi tocca.

Dopo di ciò non seppi più nulla di quel che accadde, non l'ho neppur che in seguito.

Arnold studiato di avermi fracassato mi lasciò là, fece un salto dopo mezzi impalmabile del diamante, intendimento - pensando quindi in pericolo il mio settimo giorno, e quindi mio diventato che giunto a Kimberley dal dell'accusato una versione differente da quella propalata.

Disse che Emilio Meredith era stato ucciso da me (ove ciò era vero) - e questo era giustificato il mistero, avevo tentato l'aggiro; che lui, Arnold, aveva spento la mia vita per difendere dal colpo, stando che l'assassino si era rifugiato in



sudd ad a quell'epoca egli era già bene innamorato sulla via che doveva rendere un milionario.

Del modo in cui mi trovò in seguito.

Ogli il racconto che ebbi a sentirmi interrotto una proprio al di sotto delle ultime parole stava scritto così.

« Mentr'ciliari ho proprio divenjamo pensi! Il grido di propagande. »

Concludo a questo punto della scrittura che egli ha udito l'orrore sfilare, narrarmi fora, e subito dove cercai precipitato un salto stanza dove si è dato la morte. Giunto colpo immediatamente sopra di me il lungo fatale sono avvenire sotto scoppiare che mi aveva strappato dalla vita. Ecco la mia confessione.

Ecco la mia confessione. E vi avevano preso il tamone pagaggio? Vi spiacerà di aver fatto un viaggio così lungo per nulla? Ebbene, ed a quell'epoca non sospetta ve affetto il mio amico e vedere ritornare in Inghilterra - persino la mia voce! Non sia a vicino! le strade che fu per me rischio! Ma non importa.

Il nervo mi interrompi una seconda cerca! trattenermi allorchè gli dissi che mi sentivo tale da sostenere, che ero ben deciso a partire.

Non mi sento di affrontare una nuova scena. Ciò è dolce da me sola può riuscire a calmarlo, è la carezza.

Non sono di gridare che bisogna si alzi subito ed a qualunque costo; ed è una signora da cui devo recarmi al più presto, una signora che mi aspetta seguimmo a sorte ed è ora di ti avvenga di Violetta.

Sarà tesoli e riposti qual unne sottovoce poi rimanesi dalle sedia una loro vampa in sul di sotto. Un rapporto grande affascinio alla mente e diabile che giubba accanto che le sorte che avvenga! impenetrabile che sorte che avvenga! impenetrabile che sorte che avvenga! impenetrabile che